



16/00017379

ITA:

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Publ. Stato - S. (c. 1.000.000)

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA + TARANTO

PROVINCIA E COMUNE:

BA - GIOIA DEL COLLE

LUOGO DI COLLOCAZIONE:

Museo Archeologico Nazionale

INV.

NO 230

OGGETTO:

Cratere subgeometrico a decorazione lineare

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

Monte Sannace (Gioia del Colle)

DATI DI SCAVO:

190 III NO

INV. DI SCAVO:

(o altra acquisizione)

Acropoli, tomba 4 (o sarcofago)

A 12 2 4

Scavi Scarfi 10/1/1959

DATAZIONE:

Seconda metà VI sec. a. C.

ATTRIBUZIONE:

Fabbrica indigena. Classe G De Juliis

MATERIALE E TECNICA:

Argilla compatta beige, superficie beige chiaro.

Vernice bruna diluita? Modellato al tornio.

MISURE:

Alt. 22,2; diam. piede 9; diam. labbro 20,5

STATO DI CONSERVAZIONE:

Integro. Alcune abrasioni sulla vernice.

qualche incrostazione. Varie scheggiature.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:

Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



230

NEG.

h19-36

DESCRIZIONE:

Piede troncoconico, ventre emiboidale con breve spalla arrotondata, collo cilindrico, labbro espanso e rovesciato; due anse e maniglia e sezione circolare, impostate leggermente oblique sulla spalla.

Fascia e linea sul piede; sul ventre tre coppie equidistanti di linee; sul collo linea ondulata e fascia, interrotte in corrispondenza delle anse; fasce e linee concentriche sul labbro. Fascia sulle anse e fra gli attacchi, motivo a croce.

Per la classificazione della ceramica geometrica peuceta individuata dal D e Juliis si veda: AA.VV., Il Museo Archeologico di Bari, Bari 1982, pp. 51-52. Il tipo di cratere con le anse impostate verticalmente sulla spalla può rappresentare un adattamento locale del cratere a colonnette di derivazione attica, il quale è ugualmente diffuso in area indigena. Esso, pur avendo una maggiore diffusione nell'ambito del V (M. MIROSLAV MARIN-R. MORENO CASSANO - A. FORNARO - M. CHELOTTI, Ceglie Peuceta I, Bari 1982, p. 163, tav. XXV: F XXIII 3) e soprattutto del IV sec. a. C. (B. M. SCARFI, Gioia del Colle, Scavi nella zona di Monte Sannace. Le tombe rin-

RESTAURI: —

ESEGUITI: —

PROCEDIMENTI SEGUITI: —

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: —

FOTOGRAFIE: **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA**
TARANTO

A.F.S. n° 419 (BII) Cat.

DISEGNI: —

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Ceramica subgeometrica a decorazione monocroma n. inv. IG 231

Ceramica a decorazione lineare n. inv. IG 239, IG 232, IG 234, IG 230-
240

Ceramica parzialmente dipinta n. inv. IG 233 o IG 235-237

Ceramica acromat da n. inv. IG 241 a n. inv. IG 244

Bronzei n. inv. IG 245-246

Ferrei n. inv. IG 247

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Ivone Chiara

Chiara

DATA:

15/ 9 1984

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



Chiara

ALLEGATI:

n. 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

15/09/84

15/9

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: